

+EUROPA CON BONINO
DOMANI ALL'ARCI BOLOGNESI
INCONTRO, DALLE 18,
CON LA LISTA + EUROPA

FDI: «NON INVITATI»
«FRATELLI D'ITALIA
NON È STATA INVITATA
ALL'INCONTRO DEI CATTOLICI»

PARTITO DEMOCRATICO

Full immersion nel Delta per Dario Franceschini: «Si può crescere ancora»

FULL IMMERSION nel Delta per Dario Franceschini candidato Pd nel collegio uninominale di Ferrara alle politiche del 4 marzo. Prima tappa a Goro, al Teatro 'Rolando Ricci' dove ad attenderlo c'erano il sindaco Diego Viviani con il segretario del circolo dem Nickolas Bellotti e rappresentanti della giunta e del consiglio comunale. franceschini è arrivato con il segretario provinciale Pd, Luigi Vitellio. Al ministro è stato donato il libro del gorense Diego Maestri: 'Memorie di Goro', che ha accettato con gioia. L'incontro del candidato è stato aperto da Nickolas Bellotti che ha ricordato quanto fatto a Goro in questi anni dal governo Pd, come i 4 milioni di euro legati al progetto Life; i lavori per la banchina del porto, il carburante agevolato per la pesca.

«**DOBBIAMO** continuare a rafforzare questo territorio – dice Franceschini – zone alle quali sono particolarmente legato perché gli ultimi miei racconti li ho ambientati proprio nel Delta. Anche se molto è stato fatto si deve continuare a crescere, perché qui le potenzialità ci sono. In luoghi pieni di storia come questo andare avanti è imperativo. Qui il turismo può diventare davvero una voce primaria perché investire in cultura è fare del bene alle persone, ma anche all'economia». Franceschini si è poi rammaricato per la scissione all'interno del Pd, definendola una perdita di voti che si poteva evitare e si è detto fiducioso in un recupero della collaborazione. Il sindaco Viviani ha ricordato che per Goro c'è in vista la candidatura di Torre Palù a un bando per i fondi della ristrutturazione di edifici storici e sarà completata la ciclabile Destra Po 'Direttrice Vento' da Torino a Venezia. Dopo Goro Franceschini si è recato alla Valfrutta per una visita insieme al sindaco Alice Zanardi e ai vertici aziendali. Il tour elettorale è terminato a Lagosanto che a causa della sede negata ad ex iscritti Pd sta vivendo giorni politicamente movimentati.

Maria Rosa Bellini



INCONTRO Franceschini con Bellotti e Viviani, consigliere e sindaco di Goro, e il segretario Pd Vitellio

CAMERA DI COMMERCIO

«Serve un fisco più equo» I commercialisti chiedono un impegno concreto



BORGO LEONI I candidati alle elezioni politiche si sono confrontati in serata Camera di commercio

POLITICA, impresa e fisco. Più che una combinazione virtuosa, una sfida da risolvere per mettere in comunicazione due mondi. Una sfida che «deve essere portata avanti dalla classe politica per ottenere un fisco equo imparziale e trasparente e per tutelare gli interessi dei professionisti». Le parole del presidente dell'associazione nazionale commercialisti (Anc), Marco Cuchel, che ieri sera ha introdotto il dibattito tra i candidati dei principali partiti, organizzato alla Camera di Commercio, sono anche alla base del documento/manifesto stilato da Anc e Confimi Industria. Irene Bregola, candidata con LeU alla Camera sostiene: «la pressione fiscale esercitata sulle piccole imprese ha distrutto il ceto medio. Le nostre proposte dunque sono quelle di una rimodulazione drastica dell'Irpef, il rafforzamento della fatturazione elettronica e una tassa sulle grandi transazioni finanziarie». La priorità - secondo Alberto Bova, candidato con 'Civica Popolare' - è quella di «fare rete tra le imprese: unire aspetti come il turismo, lo sport e la tutela ambientale per il nostro territorio sarebbe un passo decisivo per uno slancio economico reale». Gli fa eco Luisa Cattellani, candidata con il Movimento 5 Stelle che si è spesa in favore di un «rilancio delle micro imprese e di una chiarezza legislativa in ambito fiscale». Piero Fassino, in corsa col Pd, osserva che sia necessario «procedere ad una armonizzazione del sistema fiscale a livello europeo, unitamente ad una defiscalizzazione funzionale alla crescita del Paese e che corrisponda alla tutela della giustizia sociale». I candidati della coalizione di centro destra Emanuele Cestari (Lega), Alberto Balboni (Fratelli d'Italia) e Cristina Coletti (Forza Italia), sono compatti nel sostenere «la necessità impellente dell'introduzione dell'aliquota fissa (flat tax), ad una rivisitazione dell'Irap, all'introduzione dei mini bot e ad una 'pace fiscale'». Secondo Deanna Marescotti, candidata nella coalizione 'Insieme', «semplificazione delle pratiche burocratiche ed equa applicazione delle imposte, viaggiano sullo stesso binario».

f. d. b.